

Prot. n. 555 / 2011

Salerno, 19 agosto 2011

Comunicazione n. 8/2011: COMUNICAZIONE RELATIVA AI “NUOVI LIMITI ALL’UTILIZZO DI DENARO CONTANTE” (D.L.138 del 13 agosto 2011)

Carissimi Sacerdoti

Carissimi Membri dei *Consigli per gli Affari Economici* delle Parrocchie dell’Arcidiocesi di Salerno - Campagna - Acerno

ritenendo di fare cosa gradita ed utile, comunichiamo quanto di seguito riportato:

A decorrere dal **13.08.2011 (ai sensi del D.L.138/2011)** è vietato il trasferimento di **denaro contante** e di **titoli al portatore** tra soggetti diversi, a qualsiasi titolo, per importi pari o superiori ad **Euro 2.500,00**.

Il trasferimento di somme pari o superiori ad Euro 2.500,00 potrà quindi avvenire esclusivamente per il tramite di Banche, Posta (bonifici, ricevute bancarie, ecc.) o moneta elettronica (carte di credito, bancomat, ecc.).

Le violazioni al predetto divieto sono punite con una **sanzione** pecuniaria dall’1% al 40% dell’importo del contante o titoli al portatore trasferiti, con un minimo di Euro 3.000,00.

Il limite di Euro 2.500,00 si riferisce **all’operazione unitaria**, sarà pertanto sanzionata l’artificiosa suddivisione del trasferimento di somme complessive superiori a detto importo in più pagamenti in contanti o a mezzo di titoli al portatore di importo inferiore.

ASSEGNI BANCARI, POSTALI E CIRCOLARI

Tutti gli assegni bancari, postali e circolari d’importo pari o superiore ad Euro 2.500,00, emessi a decorrere dal 13.08.2011, devono indicare, sin dalla loro emissione, l’indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la **clausola di non trasferibilità**.

LIBRETTI AL PORTATORE

A decorrere dal 13.08.2011, il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore deve essere inferiore ad Euro 2.500,00.

I libretti di deposito bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore ad Euro 2.500,00 esistenti alla data del 13.08.2011 devono essere estinti ovvero il loro saldo deve essere ridotto ad una somma inferiore ad Euro 2.500,00 entro il **30.09.2011**.

Le violazioni al predetto divieto sono punite con una **sanzione** pecuniaria dal 20% al 40% del saldo del libretto, con un minimo di Euro 3.000,00.

Cordiali saluti.

Ufficio Economato
Arcidiocesi Salerno Campagna Acerno